Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 76° | Roma - Giovedì, 24 ottobre 1935 - Anno XIII | Numero 249

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

AVVISO

Presso la Sede di Milano della Libreria dello Stato (Galleria Vittorio Emanuele, 3), è stato istituito il servizio di diretta accettazione degli avvisi da inserire " a pagamento „ nella Parte II della Gazzetta Ufficiale del Regno.

ERRATA-CORRIGE

Nel R. decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1723, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata ed a quello della spesa dei diversi Ministeri per l'esercizio finanziario 1935-36, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 ottobre 1935, n. 231, alla tabella *A* cap. n. 271-*bis*, dove è detto « ... estinzione di decreti diversi del Tesoro » deve leggersi: « ... estinzione di crediti diversi del Tesoro » come risulta dal decreto originale.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 10 ottobre 1935-XIII, n. 1808.

Agevolazioni in materia di tasse di registro e proroga al 1° aprile 1936-XIV della entrata in vigore del R. decreto-legge 26 luglio 1935, n. 1412, concernente depositi a garanzia di contratti di locazione di fabbricati.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Vista la legge sulle tasse di registro 30 dicembre 1923, n. 3269;
Visto il R. decreto-legge 20 aprile 1933, n. 332, convertito in legge con la legge 21 luglio 1933, n. 1041, concernente agevolazioni tributarie per gli acquisti di beni immobili effettuati da istituti di credito;
Visti il R. decreto-legge 26 luglio 1935, n. 1412, ed il R. decreto-legge 26 settembre 1935, n. 1781, contenenti norme circa i depositi cauzionali per contratti di locazione dei fabbricati e la registrazione di tali contratti;
Ritenuta l'urgenza e la necessità di adottare ulteriori provvedimenti in ordine alle materie disciplinate dai citati testi di legge;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le cessioni di crediti verso lo Stato in dipendenza di contratti concernenti commesse di guerra, effettuate dalle ditte fornitrici a favore di enti od istituti bancari sovventori, come pure le anticipazioni di somme e finanziamenti in genere concessi dai detti enti ed istituti in relazione alle cessioni anzidette, sono soggette alla tassa fissa di registro di L. 10.

Sono del pari soggetti alla tassa fissa di registro di L. 10, gli atti, compresi quelli di cessione o di costituzione di pegno del credito, posti in essere per il risconto presso la Banca d'Italia o altro ente, delle anticipazioni e finanziamenti eseguiti dagli enti ed istituti suddetti.

Resta fermo il trattamento ordinario per quanto riguarda la tassa di bollo sugli atti e sulle cambiali occorrenti per le operazioni di cui sopra.

Art. 2.

È prorogato al 1° aprile 1936-XIV l'entrata in vigore del R. decreto-legge 26 luglio 1935, n. 1412, concernente l'obbligatorietà dell'investimento in titoli dello Stato dei depositi a garanzia dei contratti di locazione di fabbricati.

Nulla è innovato quanto alle disposizioni di cui al R. decreto-legge 26 settembre 1935-XIII, n. 1781, ed alla data della loro entrata in vigore.

Art. 3.

All'art. 3 del R. decreto-legge 20 aprile 1933, n. 332, è aggiunto il comma seguente:

« Qualora, entro il termine di due anni dalla data dell'atto dell'originaria cessione volontaria o coatta, si verificasse la rivendita degli stessi beni immobili da parte del primitivo cessionario in favore del medesimo debitore cedente, la tassa di registro dovuta è quella di quietanza nella misura di L. 0,50 per cento da liquidarsi sul corrispettivo della retrocessione ».

Art. 4.

Le disposizioni di cui all'art. 1 del presente decreto avranno effetto per la durata di un anno a decorrere dal giorno della loro entrata in vigore.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge, restando il Ministro proponente incaricato della presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 10 ottobre 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 *ottobre* 1935 - *Anno XIII*
Atti del Governo, registro 365, *foglio* 85. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 4 ottobre 1935-XIII, n. 1809.
Modificazioni all'ordinamento del personale postale telegrafico.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive modificazioni;
Visto il R. decreto 15 agosto 1926, n. 1733, e successive modificazioni;
Visto il R. decreto 18 ottobre 1927, n. 2023;
Visto il R. decreto 31 maggio 1928, n. 1233;
Visto il R. decreto 17 settembre 1931, n. 1345;
Visto il R. decreto 26 aprile 1934, n. 814;
Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Ritenuta la urgente ed assoluta necessità di attuare alcune varianti all'ordinamento del personale dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il numero dei posti di grado iniziale del ruolo *a*) di prima categoria del personale direttivo postale e telegrafico è stabilito in 330.
La variante alla tabella n. 1 dell'allegato 1 al R. decreto 17 settembre 1931, n. 1345, ha effetto col 1° ottobre 1935.

Art. 2.

Il personale di ruolo di seconda categoria dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, di cui all'art. 1 dell'ordinamento approvato con R. decreto 15 agosto 1926, n. 1733, comprende:

a) un ruolo di capi d'ufficio principali ed assimilati, con le funzioni di dirigenza, di vigilanza e di controllo, che saranno specificate con decreto Ministeriale, costituito dai gradi 8° e 9° col trattamento economico stabilito per il gruppo *B* dal R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive modificazioni;

b) un ruolo di capi d'ufficio, un ruolo di ufficiali esecutivi, ed un ruolo di personale tecnico speciale, col trattamento economico stabilito per il personale di gruppo *C* dal citato R. decreto n. 2395, e successive modificazioni, fermo restando il disposto dell'art. 4 del R. decreto 26 aprile 1934, n. 814.

La tabella n. 2 dell'allegato 1 al R. decreto 17 settembre 1931, n. 1345, è sostituita con effetto dal 1° ottobre 1935 da quella annessa al presente decreto, firmata, d'ordine Nostro, dai Ministri per le comunicazioni e per le finanze.

Art. 3.

Nel conferimento dei posti che risultino disponibili nel grado iniziale del ruolo *a*) di prima categoria del personale direttivo postale e telegrafico dopo l'applicazione dell'art. 3 del R. decreto 26 aprile 1934, n. 814, e fino al 31 dicembre 1937, l'aliquota riservata ai candidati estranei con l'art. 10 del R. decreto 15 agosto 1926, n. 1733, è stabilita in un terzo; quella riservata al personale di ruolo e delle ricevitorie ivi indicato, è fissata in due terzi.

Per detto personale l'Amministrazione delle poste e dei telegrafi è autorizzata a derogare alla disposizione di cui al penultimo comma dell'art. 5 dell'ordinamento approvato con R. decreto 15 agosto 1926, n. 1733.

Art. 4.

I posti del ruolo di capi d'ufficio principali di cui alla lettera *a*) dell'art. 2 disponibili al 1° ottobre 1935, sono conferiti:

quelli del grado 8° ai capi d'ufficio di prima classe ed assimilati dei ruoli *a*) di seconda categoria di cui alle tabelle annesse ai Regi decreti 17 settembre 1931, n. 1345, e 31 maggio 1928, n. 1233, i quali abbiano appartenuto al gruppo *B* e siano inoltre forniti del titolo di studio di cui alla lettera *b*) dell'art. 16 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395;

quelli del grado 9° ai capi d'ufficio di seconda classe ed assimilati dei predetti ruoli *a*) di seconda categoria che abbiano anch'essi appartenuto al gruppo *B* e siano forniti del titolo di studio di cui sopra.

Il conferimento viene fatto, con graduatoria di merito, dal Consiglio di amministrazione, per nove decimi fra i funzionari del ruolo normale e un decimo fra quelli dell'ex regime.

Art. 5.

I posti del ruolo di capo d'ufficio principale di cui alla lettera *a*) dell'art. 2, eventualmente non conferiti in base alle norme dell'art. 4 e quelli che si rendono successivamente vacanti sono conferiti:

quelli del grado 8° ai funzionari del grado 9° dello stesso ruolo con le norme dell'art. 7 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395;

quelli del grado 9°, fino alla concorrenza della metà, per merito comparativo, su designazione del Consiglio di amministrazione, ai funzionari del ruolo dei capi d'ufficio che abbiano appartenuto al gruppo *B*, e siano forniti del titolo di studio di cui alla lettera *b*) dell'art. 16 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, fino ad esaurimento; il resto, mediante concorso per esame, al personale dei gradi 8° (transitorio) 9° e 10° di seconda categoria che sia fornito del suddetto titolo di studio.

Art. 6.

I funzionari appartenenti al quadro separato dei commissari e ragionieri, di cui all'art. 21 dell'ordinamento approvato con R. decreto n. 1733 del 15 agosto 1926, che siano forniti del titolo di studio previsto alla lettera *a*) dell'art. 16 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, possono essere collocati in soprannumero, ciascuno nel corrispondente grado del ruolo *a*) del personale di prima categoria di cui alla tabella n. 1 annessa al R. decreto 17 settembre 1931, n. 1345.

Tale collocamento è fatto mediante esame di concorso e per non oltre dieci posti complessivi.

I posti conferiti in soprannumero debbono successivamente ridursi nei rispettivi gradi 7° ed 8° ed andare in aumento ai gradi 10° ed 11° sino ad equiparazione coi posti di ruolo, in ragione di uno ogni tre posti che si fanno vacanti nei suddetti gradi 7° ed 8° dopo l'andata in vigore del presente decreto.

Ai fini delle promozioni al grado superiore dei funzionari che in base al presente articolo conseguano il collocamento nel ruolo *a*) del personale di prima categoria, si applicano le disposizioni dell'art. 9 dell'ordinamento approvato con R. decreto 15 agosto 1926, n. 1733.

Art. 7.

L'Amministrazione delle poste e dei telegrafi è autorizzata a bandire concorsi interni per reclutamento nel ruolo c) del personale esecutivo di seconda categoria sino a concorrenza della metà degli impiegati del detto ruolo cessati dal servizio nel periodo dal 1° luglio 1935 al 31 dicembre 1937.

Tali concorsi sono riservati agli impiegati ausiliari nonchè agli agenti di terza categoria forniti del titolo di studio di cui alla lettera c) dell'art. 16 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, oppure che attendano almeno dal 18 dicembre 1928 alle funzioni degli impiegati di seconda categoria. Per questi concorsi è applicabile il disposto del terzo comma dell'art. 1 del R. decreto 18 dicembre 1930, n. 1733.

Al personale ausiliario che fa passaggio in ruolo sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898.

Art. 8.

Nei concorsi per personale ausiliario a contratto, i limiti massimi di età nei riguardi deli avventizi giornalieri, cottimisti, supplenti in missione, fattorini e operai guardafili, in servizio alla diretta dipendenza dell'Amministrazione, sono aumentati del periodo di servizio prestato nell'Amministrazione stessa e di quello eventualmente prestato sotto le armi.

Nei concorsi per impiegati ausiliari la metà dei posti può essere riservata agli impiegati avventizi giornalieri, cottimisti e supplenti in missione ed al personale delle ricevitorie che abbia almeno due anni di effettivo servizio nelle ricevitorie stesse, nonchè agli orfani ed ai figli del personale postelegrafico che abbiano frequentati i convitti permanenti dell'Istituto di assicurazione e previdenza per i postelegrafonici, i quali tutti siano forniti del prescritto titolo di studio.

Ai posti di cui al comma precedente possono essere ammesse, nella misura massima di un decimo dei posti stessi, anche le donne che possiedono i requisiti richiesti.

Art. 9.

Con decorrenza dal 1° ottobre 1935 le retribuzioni per il lavoro straordinario stabilite dall'art. 4 del R. decreto 17 febbraio 1924, n. 182, modificate dai Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491, convertito nella legge 6 gennaio 1931, n. 18, e 14 aprile 1934, n. 561, convertito nella legge 14 giugno 1934, n. 1038, si applicano anche alle prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo rese dal personale di ruolo ed ausiliario degli uffici e servizi esecutivi delle poste e dei telegrafi, esclusi gli impiegati che usufruiscono del compenso per l'ottava ora obbligatoria di cui al R. decreto 13 gennaio 1927, n. 31.

Art. 10.

Dopo l'applicazione dell'art. 3 del presente decreto, l'ammissione del personale delle poste e dei telegrafi ai concorsi per la nomina nel ruolo ivi indicato, è subordinata al possesso del titolo di studio di cui alla lettera a) dell'art. 16 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395.

Art. 11.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge ed il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 4 ottobre 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BENNI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 ottobre 1935 - Anno XIII
Atti del Governo, registro 365, foglio 84. — MANCINI.

ALLEGATO I.

TABELLA N. 2.

Personale di seconda categoria.

a) *Ruolo dei capi d'ufficio principali* (1).

Grado		Numero dei posti
8°	Capi di ufficio principali di 1ª classe	200
9°	Capi di ufficio principali di 2ª classe	300
		500

b) *Ruolo dei capi di ufficio* (2).

Grado		Numero dei posti
8°	(transitorio) - Capi di ufficio di 1ª classe	... (3)
9°	Capi di ufficio	930

c) *Ruolo del personale esecutivo* (2).

Grado		Numero dei posti
10°	Ufficiali esecutivi di 1ª classe	1200 (3)
11°	Ufficiali esecutivi di 2ª classe	2000
12°	Ufficiali esecutivi di 3ª classe	3500
13°	Ufficiali esecutivi di 4ª classe	750
		7450

d) *Ruolo del personale tecnico speciale.*

Grado		Numero dei posti
8°	Direttore dell'Officina centrale	1
9°	Direttori di officina	34
10°	Meccanici principali	34
11°	Meccanici	56
12°	Meccanici aggiunti	102
13°	Allievi meccanici	23
		250

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le comunicazioni:
BENNI.

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL.

(1) Con trattamento di gruppo *B*.
(2) Con trattamento di gruppo *C* salvo per gli impiegati che hanno titolo al trattamento previsto dall'art. 4 del R. decreto 26 aprile 1934-XIII, n. 814.
(3) I posti che saranno soppressi nel grado 8° transitorio dei capi di ufficio di 1ª classe andranno in aumento ai posti del grado 10° del personale esecutivo.

REGIO DECRETO-LEGGE 26 settembre 1935-XIII, n. 1810.

Nomina ad ufficiali delle categorie in congedo della Regia aeronautica di Membri del Governo e del Gran Consiglio del Fascismo che siano in possesso del brevetto di pilota di aeroplano.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 11 marzo 1926, n. 397, e le successive sue modificazioni;

Visto il R. decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314, convertito nella legge 13 giugno 1935, n. 1297, che approva le norme per il reclutamento e l'avanzamento degli ufficiali della Regia aeronautica;

Ritenuta l'opportunità e l'urgenza, nelle attuali contingenze, di consentire alle Alte autorità del Governo ed ai Membri del Gran Consiglio del Fascismo, il conseguimento della nomina ad ufficiale delle categorie in congedo nel ruolo naviganti dell'Arma aeronautica, in deroga alle disposizioni concernenti le nomine stesse;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per l'aeronautica, di concerto col Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

I Membri del Governo e del Gran Consiglio del Fascismo che siano muniti del brevetto di pilota di aeroplano, potranno essere nominati, col grado non superiore a quello di capitano, ufficiali di complemento nel ruolo naviganti dell'Arma aeronautica, anche se abbiano superato il limite massimo di età previsto dall'art. 80 del R. decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314, convertito nella legge 13 giugno 1935, n. 1297, ma non quello stabilito dall'art. 43, lettera *a*) del R. decreto-legge 24 settembre 1932, n. 1461, convertito nella legge 22 dicembre 1932, n. 1988.

Qualora detti Membri abbiano superato anche quest'ultimo limite di età, potranno essere nominati direttamente nella categoria di riserva.

Le nomine di cui sopra, da effettuarsi con decreto Reale, su proposta del Ministro per l'aeronautica, dovranno riportare la preventiva approvazione del Capo del Governo.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 26 settembre 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 ottobre 1935 - Anno XIII
Atti del Governo, registro 365, foglio 82. — MANCINI.

REGIO DECRETO 27 giugno 1935-XIII, n. 1811.

Inclusione dell'abitato di Serrungarina tra quelli da consolidare a cura e spese dello Stato in base alla legge 9 luglio 1908, n. 445.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019;

Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A norma dell'art. 1, sub 7, del decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019, è aggiunto, a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, n. 445, titolo IV, agli abitati indicati nella tabella *D* allegata alla legge stessa (consolidamento di frane minaccianti abitati) quello di Serrungarina, in provincia di Pesaro.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 27 giugno 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

RAZZA.

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 ottobre 1935 - Anno XIII
Atti del Governo, registro 365, foglio 77. — MANCINI.

REGIO DECRETO 11 luglio 1935-XIII, n. 1812.

Inclusione dell'abitato di Castiglione della Valle tra quelli da consolidare a cura e spese dello Stato in base alla legge 9 luglio 1908, n. 445.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019;

Visto il Nostro decreto 7 luglio 1925, n. 1173;

Sentito il Comitato tecnico amministrativo del Provveditorato alle opere pubbliche con sede in Aquila;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A norma dell'art. 1, sub 7, del decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019, e dell'art. 5, comma 6°, del Nostro decreto 7 luglio 1925, n. 1173, è aggiunto, a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, n. 445, titolo IV, agli abitati indicati nella tabella *D* allegata alla legge stessa (consolidamento di frane minaccianti abitati) quello di Castiglione della Valle, frazione del comune di Calledara, in provincia di Teramo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 11 luglio 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

RAZZA.

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 ottobre 1935 - Anno XIII
Atti del Governo, registro 365, foglio 79. — MANCINI.

REGIO DECRETO 2 agosto 1935-XIII, n. 1813.

Inclusione dell'abitato di Piombino tra quelli da consolidare a cura e spese dello Stato, in base alla legge 9 luglio 1908, n. 445.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019;
Visto il Nostro decreto 7 febbraio 1926, n. 192;
Sentito il Comitato tecnico amministrativo dell'Ispettorato per la Maremma con sede in Grosseto;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;
Abbiamo decretato e decretiamo:

A norma dell'art. 1, sub 7, del decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019, e dell'art. 7, 1° comma, del Nostro decreto 7 febbraio 1926, n. 192, è aggiunto, a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, n. 445, titolo IV, agli abitati indicati nella tabella *D* allegata alla legge stessa (consolidamento di frane minaccianti abitati) quello di Piombino, in provincia di Livorno, limitatamente alla zona prospiciente il mare verso levante, compresa tra la « Rocchetta » e il Cimitero.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale lelle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 2 agosto 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

RAZZA.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 ottobre 1935 Anno XIII
Atti del Governo, registro 365 foglio 80. — MANCINI.

REGIO DECRETO 26 settembre 1935-XIII, n. 1814.

Applicazione dell'art. 3 del R. decreto 26 aprile 1934, n. 814, (passaggio di categoria del personale postelegrafonico ex combattente).

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 3 del R. decreto 26 aprile 1934, n. 814, riguardante la nomina di un gruppo di impiegati ex combattenti ai posti disponibili e a quelli che si renderanno vacanti entro il 1° luglio 1935 nel ruolo del personale direttivo di prima categoria dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi;
Considerato che il numero delle domande all'uopo prodotte dagli aventi titolo entro il prescritto termine del 1° luglio 1934 è inferiore al numero dei posti resisi vacanti;
Ritenuto equo dar modo a tutti gli interessati di produrre la domanda entro un nuovo termine;
Visto l'art. 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Visto il parere del Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Gli impiegati ex combattenti dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, di cui all'art. 3 del R. decreto 26 aprile 1934, n. 814, che entro il 1° luglio 1934 non presentarono o ritirarono successivamente la domanda per la nomina nel personale direttivo di prima categoria, potranno produrre la domanda stessa entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 26 settembre 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BENNI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 ottobre 1935 - Anno XIII
Atti del Governo, registro 365, foglio 83. — MANCINI.

REGIO DECRETO 5 settembre 1935-XIII, n. 1815.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in parrocchia della Chiesa del SS. Cuore di Gesù, in Grisi (Monreale).

N. 1815. R. decreto 5 settembre 1935, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta agli effetti civili la bolla dell'Arcivescovo di Monreale in data 1° febbraio 1935, integrata con la successiva in data 10 aprile 1935, relativa alla erezione in parrocchia della Chiesa del SS. Cuore di Gesù, in Grisi, frazione del comune di Monreale.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 ottobre 1935 - Anno XIII

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 19 ottobre 1935-XIII.

Nomina dell'on. barone prof. Giacomo Acerbo a Membro del Gran Consiglio del Fascismo.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto l'art. 4 della legge 14 dicembre 1929-VIII, n. 2099, contenente modificazioni alla legge 9 dicembre 1928-VII, n. 2693, sull'ordinamento e le attribuzioni del Gran Consiglio del Fascismo;

Decreta:

L'on. barone prof. Giacomo Acerbo, è nominato Membro del Gran Consiglio del Fascismo per la durata di un triennio.

Roma, addì 19 ottobre 1935 - Anno XIII

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(4514)

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 1584 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dal sig. Wanker Luigi;
Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Castelrotto e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Wanker Luigi di Giuseppe Antonio e Goller Crescenzia, nato a Castelrotto il 4 maggio 1901, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Wanker in « Vancheri ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche alla moglie Delago Anna Maria di Luigi ed ai figli Carolina, Antonio e Luigi.

Il presente decreto a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 5 luglio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3826)

N. 1305 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata da don Giosafatte Pitscheider;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Badia e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

A don Giosafatte Pitscheider fu Giov. Battista e fu Sorarù Elisabetta, nato a Badia il 28 aprile 1884, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Pitscheider in « Pecci ».

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 7 luglio 1935 Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3857)

N. 1237 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Kohlgruber Caterina vedova Hopfgartner;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Falzes e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Kohlgruber Caterina ved. Hopfgartner fu Giovanni e Wachtler Elisa, nata a Falzes il 24 novembre 1880, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Hopfgartner in « Dal Monte ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche ai figli: Pietro, Antonio, Giuseppe, Luigi, Giovanni, Margherita ed Anna ed alla nipote Paola di Margherita.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 7 luglio 1935 Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3858)

N. 767 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Mair-Scheibenstock Maria;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Cornedo all'Isarco e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Mair-Scheibenstock Maria di Massimiliano e fu Larch Maria, nata a Merano il 10 luglio 1906, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Mair-Scheibenstock in « Biondi ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla figlia Federica.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 7 luglio 1935 Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3859)

N. 1173 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Unterhofer Teresa;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Meltina e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Unterhofer Teresa fu Mattia e Maria Schwarz nata a Meltina il 15 aprile 1915, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Unterhofer in « Sottomaso ».

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 7 luglio 1935 Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3860)

N. 1137 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Schöllberger Giacomo;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Campo Tures e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Schöllberger Giacomo fu Giovanni e Mairhofer Maria, nato a Campo Tures il 1° novembre 1882, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Schöllberger in « Montaperti ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche alla moglie Teresa Thoman fu Tommaso ed ai figli Maria, Giacomo, Erifredo, Lodovico, Giuseppe ed Osvaldo.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 7 luglio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3861)

N. 808 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Fürler Anna;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Bressanone e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Fürler Anna fu Giacomo e Larcher Crescenzia, nata a Campo di Trens il 28 agosto 1888, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Fürler in « Furli ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche ai figli Emma e Giovanni.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 11 giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3862)

N. 954 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Schönafinger Luigi;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di S. Genesio Atesino e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Schönafinger Luigi fu Antonio e Degasper Maddalena, nato a S. Genesio il 14 luglio 1908, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Schönafinger in « Bellavigna ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche alla moglie Wieser Filomena fu Giuseppe.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 11 giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3863)

N. 1416 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Brunel Giovanni;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Nova Ponente e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Brunel Giovanni di Giovanni e Deutsch Giustina, nato a Grosspetersdorf il 12 settembre 1897, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Brunel in « Brunelli ».

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 11 giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3864)

N. 1014 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Weisensteiner Martino;
Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Cornedo all'Isarco e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Weisensteiner Martino fu Martino e Oberhauser Elisa, nato a Montagna il 25 ottobre 1872, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Weisensteiner in « Pietrabianca ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche alla moglie Santifaller Rosa di Giuseppe ed ai figli Erna, Ermanno, Umberto e Rosa.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 13 giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3865)

N. 868 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Lapper Anna;
Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Brennero e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Lapper Anna di Antonio e Ueberegger Anna, nata a Brennero il 22 luglio 1912, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Lapper in « Lappi ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche alla figlia Carla.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 13 giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3866)

N. 875 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Neumair Giovanni;
Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Gais e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Neumair Giovanni fu Giovanni e Putzel Paolina, nato a Brunico il 12 dicembre 1890, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Neumair in « Novelli ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche alla moglie Nardoni Francesca fu Daniele ed ai figli Paola, Erna, Giovanni, Francesca, Federico ed alla nipote Neumair Giuseppe.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 13 giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3867)

N. 848 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Damian Giovanni;
Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Tires e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Damian Giovanni fu Giovanni e Villgrattner Maria, nato a Tires il 16 novembre 1887, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Damian in « Damiani ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche alla moglie Ploner Maria fu Floriano ed alla figlia Paola.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 13 giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3868)

N. 994 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Kalser Eugenia nata Hofer;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Laives e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Kalser Eugenia nata Hofer fu Giuseppe e Hofer Anna, nata a Nova Ponente il 26 giugno 1888 è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Kalser in « Colli ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche ai figli Luigi, Giuseppe, Francesco, Federico, Eugenia ed Anna.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 13 giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3869)

N. 1045 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana dalla signora Simeoner Paola;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Laives e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Simeoner Paola di Giuseppe e Komprobst Rosa, nata a Bolzano il 15 settembre 1913, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Simeoner in « Simeoni ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche alla figlia Enrica.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 13 giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3870)

N. 930 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Kastlunger Mattia;

Veduti gli articoli 1 e 2 del Regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Marebbe e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Kastlunger Mattia fu Giovanni e Pitscheider Maria, nato a Marebbe il 21 febbraio 1893, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Kastlunger in « Costalunga ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Trebo Agnese fu Giovanni ed ai figli Angelo, Maria, Anna, Angela, Teresa e Frida.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 13 giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3871)

N. 952 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Reich Anna;

Veduti gli articoli 1 e 2 del Regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Sarentino e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Reich Anna di Francesco e Gaensbacher Anna, nata a Innsbruck il 5 marzo 1907, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Reich in « Richi ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche al figlio Goffredo.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 13 giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3872)

N. 1268 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Maria Lamprecht nata Gufler per la di lei figlia naturale Serafina;

Veduti gli articoli 1 e 2 del Regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di S. Leonardo in Passiria e all'albo di questa Prefettura, senzo che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signorina Gufler Serafina di Maria, nata a S. Leonardo in Passiria il 22 aprile 1926, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Gufler in « Covoli ».

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 13 giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3873)

N. 1265 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Forcher Luigi;

Veduti gli articoli 1 e 2 del Regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Lana e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Forcher Luigi fu Luigi e Karnutsch Maria, nato a Lana il 3 febbraio 1907, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Forcher in « Pini ».

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 13 giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3874)

N. 1302 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Pfeifer Maddalena;

Veduti gli articoli 1 e 2 del Regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Nova Ponente e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Pfeifer Maddalena di Giuseppe e Daum Maddalena, nato a Nova Ponente l'11 luglio 1909, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Pfeifer in « Faiferini ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche al figlio Luigi.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 13 giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3875)

N. 1300 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Pycha Guglielmo:

Veduti gli articoli 1 e 2 del Regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Castelrotto e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Pycha Guglielmo di Martino e Pokorny Maria, nato a Ortisei il 27 maggio 1901, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Pycha in « Pica ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Pitscheider Maria Teresa ed ai figli Ego, Lidia ed Armando.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini

del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 13 giugno 1935 - Anno XIII

(3876) *Il prefetto*: MASTROMATTEI.

N. 876 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Niederwanger Ottilia;

Veduti gli articoli 1 e 2 del Regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Gais e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Niederwanger Ottilia fu Luigi e Hofer Anna, nata a Gais 1° maggio 1909, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Niederwanger in « Dalla Vanga ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche ai figli Elena e Stefano.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 13 giugno 1935 - Anno XIII

(3879) *Il prefetto*: MASTROMATTEI.

N. 1286 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Langes Filomena;

Veduti gli articoli 1 e 2 del Regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Lana e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Langes Filomena fu Luigi e fu Malleier Teresa, nata a Lana il 19 novembre 1898, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Langes in « Longhi ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche al figlio Egilberto.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 13 giugno 1935 - Anno XIII

(3880) *Il prefetto*: MASTROMATTEI.

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze in data 18 ottobre 1935 ha presentato alla Eccellentissima Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1048, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 giugno 1935, n. 150, concernente riduzione della tassa di circolazione sugli autoveicoli.

(4505)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze in data 18 ottobre 1935-XIII ha presentato alla Eccellentissima Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 26 luglio 1935, n. 1412, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 5 agosto 1935, n. 181, concernente l'obbligatorietà dell'investimento in titoli dello Stato dei depositi a garanzia dei contratti di locazione di fabbricati.

(4506)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze in data 18 ottobre 1935 ha presentato alla Eccellentissima Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 27 giugno 1935, n. 1227, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 16 luglio 1935, n. 164, concernente agevolazioni tributarie per i trasferimenti di piccole proprietà rustiche, ed ulteriori facilitazioni in materia di tasse di registro per i trasferimenti di fondi rustici gravati da mutui ipotecari.

(4507)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Ratifica degli Accordi commerciali italo-ungheresi (Roma 18 giugno 1935).

Addì 16 ottobre 1935-XIII è stato effettuato in Roma lo scambio degli strumenti di ratifica dei seguenti Accordi di carattere commerciale, firmati in Roma fra l'Italia e l'Ungheria il 18 giugno 1935 e già entrati in vigore in via provvisoria, mercè apposito scambio di note, il primo a partire dal 1° settembre 1935, il secondo ed il terzo dal 1° luglio dello stesso anno: *a*) Accordo fra l'Italia e l'Ungheria per la valorizzazione del grano ungherese; *b*) Accordo che regola i pagamenti degli scambi commerciali fra i due Paesi; *c*) Accordo concernente la liquidazione dei crediti italiani arretrati verso l'Ungheria.

(4515)

MINISTERO DELLE FINANZE

Accreditamento di notai.

Con decreto del Ministro per le finanze in data 30 settembre 1935, il sig. dott. Bafile Pasquale fu Giovanni, notaio residente ed esercente in Aquila, è stato accreditato presso quella Intendenza di finanza per le operazioni di Debito pubblico e della Cassa depositi e prestiti.

(4508)

Con decreto del Ministro per le finanze in data 30 settembre 1935, il sig. dott. Perrini Carmelo Nicola fu Saverio, notaio residente ed esercente in Bari, è stato accreditato presso quella Intendenza di finanza per le operazioni di Debito pubblico e della Cassa depositi e prestiti.

(4509)

Con decreto del Ministro per le finanze in data 30 settembre 1935, il sig. dott. Prozzo Massimo fu Emidio, notaio residente ed esercente in Benevento, è stato accreditato presso quella Intendenza di finanza per le operazioni di Debito pubblico e della Cassa depositi e prestiti.

(4510)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 222.

Media dei cambi e dei titoli

del 22 ottobre 1935 - Anno XIII

Stati Uniti America (Dollaro)	12,34
Inghilterra (Sterlina)	60,55
Francia (Franco)	81,35
Svizzera (Franco)	400,75
Argentina (Peso carta)	3,35
Belgio (Belga)	2,0775
Canadà (Dollaro)	12,16
Cecoslovacchia (Corona)	51,15
Danimarca (Corona)	2,705
Germania (Reichsmark)	4,9358
Grecia (Dracma)	11,50
Norvegia (Corona)	3,0021
Olanda (Fiorino)	8,3264
Polonia (Zloty)	232,50
Spagna (Peseta)	168,75
Svezia (Corona)	3,0793
Rendita 3,50 % (1906)	69,275
Id. 3,50 % (1902)	68,125
Id. 3 % lordo	50,075
Prestito redimibile 3,50 % - 1934	66,95
Obbligazioni Venezie 3,50 %	78,825
Buoni novennali 5 % Scadenza 1940	94,40
Id. id. 5 % id. 1941	93,35
Id. id. 4 % id. 15 febbraio 1943	80,35
Id. id. 4 % id. 15 dicembre 1943	84,725

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Elenco n. 16 dei trasferimenti di privative industriali registrati nel 1935.

N. 12741, trascritto il 1° settembre 1931.

Trasferimento totale da Clean-Be-Tween Tooth Brush Co., a St. Louis, Missouri (S. U. A.), alla Clean-Be-Twen Toothbrush Corporation, a Wilmington, Delaware (S. U. A.), della privativa industriale n. 256475 reg. gen.; con decorrenza dal 24 novembre 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Spazzolino da denti perfezionato ».

(Atto di cessione del 3 luglio 1931, registrato il 22 agosto 1931 all'ufficio demaniale di Genova, n. 468, vol. 648, atti privati).

N. 12742, trascritto l'11 settembre 1931.

Trasferimento totale da Lowry Thomas Kirkpatrick, a Chicago, Illinois (S. U. A.), a Darling e Company, a Chicago, Illinois (S.U.A.), della privativa industriale n. 291847 reg. gen., con decorrenza dall'11 agosto 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nei metodi e negli apparecchi per fabbricare gomma in dadetti ».

(Atto di cessione del 7 agosto 1931, registrato il 3 settembre 1931 all'ufficio demaniale di Genova, n. 5443, vol. 648, atti privati).

N. 12743, trascritto l'11 settembre 1931.

Trasferimento totale da Savasini Luigi e Casanova Gerolamo, ad Albenga (Savona), a Casanova Gerolamo, ad Albenga (Savona), della privativa industriale n. 296739 reg. gen., con decorrenza dal 26 marzo 1931, per l'invenzione dal titolo:

« Nuovo processo per preparazione di stampi o maschere per decorazioni di pareti o simili ».

(Atto di cessione dell'8 maggio 1931, registrato il 27 maggio 1931 all'ufficio demaniale di Albenga, n. 1625, atti pubblici).

N. 12744, trascritto il 2 ottobre 1931.

Trasferimento totale da Hebing Hermann, a Hervest-Dorsten, Vestfalia (Germania), a Arentsen Arie Hermanus, ad Amsterdam, della privativa industriale n. 279066 reg. gen.; con decorrenza dal 21 maggio 1929, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per produrre striscie continue di cemento e di amianto oppure lastre ondulate di cemento e di amianto, con inserzione o inserzioni di tela di filo di ferro ».

(Atto di cessione del 28 luglio 1931, registrato il 29 luglio 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12350, vol. 426, atti privati).

N. 12745, trascritto il 9 ottobre 1931.

Trasferimento totale da Abrate Jean Baptiste, a Parigi, alla The Monotype Corporation Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 296152 reg. gen.; con decorrenza dal 16 settembre 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nelle forme per caratteri ».

(Atto di cessione del 5 settembre 1931, registrato il 3 ottobre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12856, vol. 426, atti privati).

N. 12746, trascritto il 12 ottobre 1931.

Trasferimento totale da Perelis Walter James a Everett, Mass. (S. U. A.), alla De Bataafsche Petroleum Maatschappij, a La Hage (Olanda) della privativa industriale n. 248662 reg. gen.; con decorrenza dal 29 aprile 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Processo e apparecchio per il trattamento degli olii minerali ».

(Atto di cessione del 13 aprile 1931, registrato il 17 agosto 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7835, vol. 425, atti privati).

N. 12747, trascritto il 14 ottobre 1931.

Trasferimento totale da Lefebvre Paul, a Parigi, a Fourlinnie Paul Pierre Joseph, a Gargan, Seine e Oise (Francia), della privativa industriale n. 274767 reg. gen.; con decorrenza dall'8 novembre 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Apparecchio meccanico per sollevare e spostare lateralmente i binari ferroviari ».

(Atto di cessione del 9 giugno 1931, registrato il 9 ottobre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 13595, vol. 427, atti privati).

N. 12748, trascritto il 3 ottobre 1931.

Trasferimento totale da Williams William Arthur, a Edinburgh (Scozia), alla The North British Rubber Company Ltd., a Edinburgh (Scozia), della privativa industriale n. 286350 reg. gen.; con decorrenza dal 20 febbraio 1931, per l'invenzione dal titolo:

« Metodo ed apparecchio per fabbricare calzature di gomma e calzature con suole di gomma ».

(Atto di cessione del 24 settembre 1931, registrato il 1° ottobre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12559, vol. 426, atti privati).

N. 12749, trascritto il 17 ottobre 1931.

Trasferimento totale dalla Société Civile pour l'Etude de la Photographie et de la Cinematographie en Couleurs, a Neuilly sur Seine (France), alla Optichrom S. A., a Glarus (Svizzera), della privativa industriale n. 240267 reg. gen.; vol. 698, n. 154, reg. att., con decorrenza dal 18 giugno 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamento nei dispositivi per fotografie e per la riproduzione di pellicole cinematografiche a colori ».

(Atto di cessione del 29 maggio 1931, registrato il 15 ottobre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 14094, vol. 427, atti privati).

N. 12750, trascritto il 17 ottobre 1931.
Trasferimento totale dalla Società Civile pour l'Etude de la Photographie et de la Cinematographie en Couleurs, a Neuilly-sur-Seine (Francia) alla Optichrom S. A., a Glarus (Svizzera), della privativa industriale n. 244189, reg. gen.; vol. 713, n. 166 reg. att., con decorrenza dal 27 novembre 1925, per l'invenzione del titolo:
« Processo di fabbricazione di matrici intagliate destinate alla produzione di superfici fotografiche ad elementi di rifrazione.
(Atto di cessione del 29 maggio 1931, registrato il 13 ottobre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 14094, vol. 427 atti privati).

N. 12751, trascritto il 21 ottobre 1931.
Trasferimento totale da Barzanò e Zanardo, a Roma, a Dräger Otto Heinrich, a Lübeck (Germania), della privativa industriale n. 288088 reg. gen.; con decorrenza dal 18 marzo 1930, per l'invenzione del titolo:
« Filtro per gas, specialmente per maschere di protezione della respirazione ».
(Atto di cessione del 23 settembre 1931, registrato il 25 settembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12140, vol. 426 atti privati).

N. 12752, trascritto il 22 ottobre 1931.
Trasferimento totale dalla Amme-Luther Werke Braunschweig der: « Miag » Mühlenbau und Industrie A. G., a Braunschweig (Germania) alla « Miag » Mühlenbau und Industrie A. G., a Braunschweig (Germania), della privativa industriale n. 265301 reg. gen.; con decorrenza dal 27 dicembre 1927; per l'invenzione dal titolo:
« Processo per produrre cemento bianco da materiali grezzi colorati, ad esempio, contenenti ferro ».
(Cambiamento della denominazione sociale, come da certificato del 25 settembre 1931, registrato il 17 ottobre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 6480, vol. 383, atti privati).

N. 12753, trascritto il 22 ottobre 1931.
Trasferimento totale dalla Amme-Luther Werke Braunschweig der: « Miag » Mühlenbau und Industrie A. G., a Braunschweig (Germania) alla « Miag » Mühlenbau und Industrie A. G., a Braunschweig (Germania), della privativa industriale n. 265474 reg. gen.; con decorrenza dal 18 dicembre 1927, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per produrre un cemento Portland colorato ».
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 25 settembre 1931, registrato il 17 ottobre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 6480, vol. 383, atti privati).

N. 12754, trascritto il 22 ottobre 1931.
Trasferimento totale dalla Amme-Luther Werke Braunschweig der: « Miag » Mühlenbau und Industrie A. G., a Braunschweig (Germania) alla « Miag » Mühlenbau und Industrie A. G., a Braunschweig (Germania), della privativa industriale n. 265105 reg. gen.; con decorrenza dal 19 dicembre 1927, per l'invenzione dal titolo:
« Macina a magli multipli con tramoggia di caricamento formata da sbarre di griglia ».
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 25 settembre 1931, registrato il 17 ottobre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 6480, vol. 383, atti privati).

N. 12755, trascritto il 26 ottobre 1931.
Trasferimento otale dalla Weber Ernst e Ankli Alois, a Stäfa, Zurigo (Svizzera), alla Bau-und Isolierplatten-Fabrik A. G., a Stäfa, Zurigo (Svizzera) della privativa industriale n. 306463 reg. gen.; con decorrenza dal 19 maggio 1931, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per produrre lastre per costruzioni edilizie » e dell'attestato di complemento n. 309003 reg. gen.
(Atto di cessione del 19 ottobre 1931, registrato il 23 ottobre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 15355, vol. 427, atti privati).

N. 12756, trascritto il 27 ottobre 1931.
Trasferimento totale dalla The Lanston Monotype Corporation Ltd., a Londra, alla The Monotype Corporation Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 170091 reg. gen.; vol. 488, n. 58 reg. att., con decorrenza dal 27 novembre 1918, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamento nelle tastiere per macchine compositrici e simili ».
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 1° giugno 1931, registrato il 3 settembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3844, vol. 382, atti privati).

N. 12757, trascritto il 27 ottobre 1931.
Trasferimento totale dalla The Lanston Monotype Corporation Ltd., a Londra, alla The Monotype Corporation Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 171193 reg. gen.; vol. 610, n. 132 reg. att., con decorrenza dal 20 gennaio 1919, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti concernenti i meccanismi misuratori per macchine compositrici tipografiche ».
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 1° giugno 1931, registrato il 3 settembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3844, vol. 382, atti privati).

N. 12758, trascritto il 27 ottobre 1931.
Trasferimento totale dalla The Lanston Monotype Corporation Ltd., a Londra, alla The Monotype Corporation Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 172413 reg. gen.; vol. 494, n. 143 reg. att., con decorrenza dall'8 marzo 1919, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nella fusione di caratteri ».
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 1° giugno 1931, registrato il 3 settembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3844, vol. 382, atti privati).

N. 12759, trascritto il 27 ottobre 1931.
Trasferimento totale dalla The Lanston Monotype Corporation Ltd., a Londra, alla The Monotype Corporation Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 172487 reg. gen.; vol. 543, n. 172 reg. att., con decorrenza dal 17 marzo 1919, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nella fusione di caratteri individuali ».
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 1° giugno 1931, registrato il 3 settembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3844, vol. 382, atti privati).

N. 12760, trascritto il 27 ottobre 1931.
Trasferimento totale dalla The Lanston Monotype Corporation Ltd., a Londra, alla The Monotype Corporation Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 173813 reg. gen.; vol. 503, n. 9 reg. att., con decorrenza dal 9 maggio 1919, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nelle macchine per comporre e fondere caratteri ».
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 1° giugno 1931, registrato il 3 settembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3844, vol. 382, atti privati).

N. 12761, trascritto il 27 ottobre 1931.
Trasferimento totale dalla The Lanston Monotype Corporation Ltd., a Londra, alla The Monotype Corporation Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 191060 reg. gen.; vol. 611, n. 39, reg. att., con decorrenza dal 2 settembre 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nelle macchine tipografiche ».
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 1° giugno 1931, registrato il 3 settembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3844, vol. 382, atti privati).

N. 12762, trascritto il 27 ottobre 1931.
Trasferimento totale dalla The Lanston Monotype Corporation Ltd., a Londra, alla The Monotype Corporation Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 193721 reg. gen.; vol. 571, n. 150 reg. att., con decorrenza dall'8 dicembre 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nelle macchine fonditrici di caratteri e compositrici ».
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 1° giugno 1931, registrato il 3 settembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3844, vol. 382, atti privati).

N. 12763, trascritto il 27 ottobre 1931.
Trasferimento totale dalla The Lanston Monotype Corporation Ltd., a Londra, alla The Monotype Corporation Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 199402 reg. gen.; vol. 577, n. 176 reg. att., con decorrenza dal 9 giugno 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nelle macchine fonditrici di caratteri tipografici ».
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 1° giugno 1931, registrato il 3 settembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3844, vol. 382, atti privati).

N. 12764, trascritto il 27 ottobre 1931.
Trasferimento totale dalla The Lanston Monotype Corporation Ltd., a Londra, alla The Monotype Corporation Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 199554 reg. gen.; vol. 680, n. 54 reg. att., con decorrenza dal 23 giugno 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti riguardanti gli stampi tipografici ».
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 1° giugno 1931, registrato il 3 settembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3844, vol. 382, atti privati).

N. 12765, trascritto il 27 ottobre 1931.
Trasferimento totale dalla The Lanston Monotype Corporation Ltd., a Londra, alla The Monotype Corporation Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 201444 reg. gen.; vol. 580, n. 1, reg. att., con decorrenza dal 19 agosto 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti riguardanti stampi tipografici ».
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 1° giugno 1931, registrato il 3 settembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3844, vol. 382, atti privati).

N. 12766, trascritto il 27 ottobre 1931.
Trasferimento totale dalla The Lanston Monotype Corporation Ltd., a Londra, alla The Monotype Corporation Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 207545 reg. gen.; vol. 600, n. 145 reg. att., con decorrenza dal 21 febbraio 1922, per l'invenzione dal titolo;
« Perfezionamenti riguardanti macchine compositrici di modelli, nastri o striscie di registrazione o controlli ».
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 1° giugno 1931, registrato il 3 settembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3844, vol. 382, atti privati).

N. 12767, trascritto il 27 ottobre 1931.
Trasferimento totale dalla The Lanston Monotype Corporation Ltd., a Londra, alla The Monotype Corporation Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 216940 reg. gen.; vol. 644, n. 152 reg. att., con decorrenza dal 18 gennaio 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti apportati a macchine tipografiche automatiche o macchine fonditrici di caratteri e compositrici ».
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 1° giugno 1931, registrato il 3 settembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3844, vol. 382, atti privati).

N. 12768, trascritto il 27 ottobre 1931.
Trasferimento totale dalla The Lanston Monotype Corporation Ltd., a Londra, alla The Monotype Corporation Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 216941 reg. gen.; vol. 644, n. 153 reg. att., con decorrenza dal 18 gennaio 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti apportati alle macchine compositrici tipografiche ».
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 1° giugno 1931, registrato il 3 settembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3844, vol. 382, atti privati).

N. 12769, trascritto il 27 ottobre 1931.
Trasferimento totale dalla The Lanston Monotype Corporation Ltd., a Londra, alla The Monotype Corporation Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 221299 reg. gen.; vol. 660, n. 73 reg. att., con decorrenza dal 5 giugno 1923, per l'invenzione del titolo:
« Perfezionamenti riguardanti la fusione e la composizione di singoli caratteri ».
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 1° giugno 1931, registrato il 3 settembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3844, vol. 382, atti privati).

N. 12770, trascritto il 27 ottobre 1931.
Trasferimento totale dalla The Lanston Monotype Corporation Ltd., a Londra, alla The Monotype Corporation Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 222671 reg. gen.; vol. 664, n. 148 reg. att., con decorrenza dal 31 luglio 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti riguardanti la preparazione del nastro di registrazione o preparazione tipografica su macchine compositrici ».
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 1° giugno 1931, registrato il 3 settembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3844, vol. 382, atti privati).

N. 12771, trascritto il 27 ottobre 1931.
Trasferimento totale dalla The Lanston Monotype Corporation Ltd., a Londra, alla The Monotype Corporation Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 223488 reg. gen.; vol. 667, n. 196 reg. att., con decorrenza dal 2 agosto 1923, per l'invenzione dal titolo.
« Perfezionamenti riguardanti macchine tipografiche compositrici o fonditrici ».
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 1° giugno 1931, registrato il 3 settembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3844, vol. 382, atti privati).

N. 12772, trascritto il 27 ottobre 1931.
Trasferimento totale dalla The Lanston Monotype Corporation Ltd., a Londra, alla The Monotype Corporation Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 225275 reg. gen., vol. 677, n. 88 reg. att., con decorrenza dal 17 ottobre 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti riguardanti la sistemazione di telai per matrici per macchine fonditrici di caratteri ».
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 1° giugno 1931, registrato il 3 settembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3844, vol. 382, atti privati).

N. 12773, trascritto il 27 ottobre 1931.
Trasferimento totale dalla The Lanston Monotype Corporation Ltd., a Londra, alla The Monotype Corporation Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 225280 reg. gen.; vol. 677, n. 93 reg. att. con decorrenza dal 18 ottobre 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti riguardanti la sistemazione del telaio per matrici delle macchine fonditrici di caratteri ».
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 1° giugno 1931, registrato il 3 settembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3844, vol. 382, atti privati).

N. 12774, trascritto il 27 ottobre 1931.
Trasferimento totale dalla The Lanston Monotype Corporation Ltd., a Londra, alla The Monotype Corporation Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 229394 reg. gen.; vol. 591, n. 93, reg. att., con decorrenza dall'8 aprile 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti relativi alla produzione di matrici per caratteri ».
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 1° giugno 1931, registrato il 3 settembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3844, vol. 382, atti privati).

N. 12775, trascritto il 27 ottobre 1931.
Trasferimento totale dalla The Lanston Monotype Corporation Ltd., a Londra, alla The Monotype Corporation Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 229451 reg. gen.; vol. 615, n. 44 reg. att., con decorrenza dal 10 aprile 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nella produzione di linee di composizione rettificate di caratteri separati ».
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 1° giugno 1931, registrato il 3 settembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3844, vol. 382, atti privati).

N. 12776, trascritto il 27 ottobre 1931.
Trasferimento totale dalla The Lanston Monotype Corporation Ltd., a Londra, alla The Monotype Corporation Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 233277 reg. gen.; vol. 632 n. 115 reg. att., con decorrenza dal 5 settembre 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti relativi alle macchine per costruire o trattare materiale o elementi per moduli da stampa ».
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 1° giugno 1931, registrato il 3 settembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3844, vol. 382, atti privati).

N. 12777, trascritto il 27 ottobre 1931.
Trasferimento totale dalla The Lanston Monotype Corporation Ltd., a Londra, alla The Monotype Corporation Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 222478 reg. gen.; vol. 676, n. 248 reg. att., con decorrenza dal 3 luglio 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti riguardanti dispositivi o apparecchi per facilitare la manovra o maneggio delle matrici di caratteri ».
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 1° giugno 1931, registrato il 3 settembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3844, vol. 382, atti privati).

N. 12778, trascritto il 27 ottobre 1931.
Trasferimento totale dalla The Lanston Monotype Corporation Ltd., a Londra, alla The Monotype Corporation Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 222483 reg. gen.; vol. 676, n. 249 reg. att., con decorrenza dal 4 luglio 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti riguardanti l'attrezzamento di telaio per macchine fonditrici di caratteri ».
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 1° giugno 1931, registrato il 3 settembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3844, vol. 382, atti privati).

N. 12779, trascritto il 27 ottobre 1931.
Trasferimento totale dalla The Lanston Monotype Corporation Ltd., a Londra, alla The Monotype Corporation Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 225285 reg. gen.; vol. 677, n. 97 reg. att., con decorrenza dal 19 ottobre 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti riguardanti la sistemazione di telai per matrici ».
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 1° giugno 1931, registrato il 3 settembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3844, vol. 382, atti privati).

N. 12780, trascritto il 27 ottobre 1931.
Trasferimento totale dalla The Lanston Monotype Corporation Ltd., a Londra, alla The Monotype Corporation Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 237147 reg. gen.; vol. 676. n. 88 reg. att., con decorrenza dal 18 febbraio 1925, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nei meccanismi per produrre getti di fusione tipografici ».
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 1° giugno 1931, registrato il 3 settembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3844, vol. 382, atti privati).

N. 12781, trascritto il 27 ottobre 1931.
Trasferimento totale dalla The Lanston Monotype Corporation Ltd., a Londra, alla The Monotype Corporation Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 249327 reg. gen.; con decorrenza dal 14 maggio 1925, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti riguardanti il meccanismo tabulatore per macchine compositrici tipografiche ».
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 1° giugno 1931, registrato il 3 settembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3844, vol. 382, atti privati).

N. 12782, trascritto il 27 ottobre 1931.
Trasferimento totale dalla The Lanston Monotype Corporation Ltd., a Londra, alla The Monotype Corporation Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 249702 reg. gen.; con decorrenza dal 12 maggio 1925, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti riguardanti il meccanismo tabulatore per macchine compositrici tipografiche ».
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 1° giugno 1931, registrato il 3 settembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3844, vol. 382, atti privati).

N. 12783, trascritto il 27 ottobre 1931.
Trasferimento totale dalla The Lanston Monotype Corporation Ltd., a Londra, alla The Monotype Corporation Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 251237 reg. gen.; con decorrenza dal 6 luglio 1926, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nelle macchine per fondere caratteri da stampa ».
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 1° giugno 1931, registrato il 3 settembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3844, vol. 382, atti privati).

N. 12784, trascritto il 27 ottobre 1931.
Trasferimento totale dalla The Lanston Monotype Corporation Ltd., a Londra, alla The Monotype Corporation Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 263822 reg. gen.; con decorrenza dal 21 ottobre 1927, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti riguardanti forme tipografiche ».
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 1° giugno 1931, registrato il 3 settembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3844, vol. 382, atti privati).

N. 12785, trascritto il 27 ottobre 1931.
Trasferimento totale dalla The Lanston Monotype Corporation Ltd., a Londra, alla The Monotype Corporation Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 267424 reg. gen.; con decorrenza dal 6 marzo 1928, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nei porta-matrici per macchine fonditrici di caratteri ».
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 1° giugno 1931, registrato il 3 settembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3844, vol. 382, atti privati).

N. 12786, trascritto il 27 ottobre 1931.
Trasferimento totale dalla The Lanston Monotype Corporation Ltd., a Londra, alla The Monotype Corporation Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 267046 reg. gen.; con decorrenza dal 2 marzo 1928, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nelle macchine tipografiche azionate mediante tasti ».
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 1° giugno 1931, registrato il 3 settembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3844, vol. 382, atti privati).

N. 12787, trascritto il 27 ottobre 1931.
Trasferimento totale dalla The Lanston Monotype Corporation Ltd., a Londra, alla The Monotype Corporation Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 271329 reg. gen.; con decorrenza dal 23 luglio 1928, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti riguardanti macchine o meccanismi per produrre pezzi tipografici o materiale tipografico ».
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 1° giugno 1931, registrato il 3 settembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3844, vol. 382, atti privati).

N. 12788, trascritto il 27 ottobre 1931.
Trasferimento totale dalla The Lanston Monotype Corporation Ltd., a Londra, alla The Monotype Corporation Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 270625 reg. gen.; con decorrenza dal 20 luglio 1928, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nei meccanismi di aggiustaggio delle forme da getto per macchine fonditrici di caratteri ».
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 1° giugno 1931, registrato il 3 settembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3844, vol. 382, atti privati).

N. 12789, trascritto il 27 ottobre 1931.
Trasferimento totale dalla The Lanston Monotype Corporation Ltd., a Londra, alla The Monotype Corporation Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 272209 reg. gen.; con decorrenza dall'11 settembre 1928, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti riguardanti matrici per macchine tipografiche e sopporti per dette matrici ».
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 1° giugno 1931, registrato il 3 settembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3844, vol. 382, atti privati).

N. 12790, trascritto il 27 ottobre 1931.
Trasferimento totale dalla The Lanston Monotype Corporation Ltd., a Londra, alla The Monotype Corporation Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 272788 reg. gen.; con decorrenza dal 10 agosto 1928, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nel meccanismo di posizionamento delle matrici per macchine tipografiche ».
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 1° giugno 1931, registrato il 3 settembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3844, vol. 382, atti privati).

Roma, giugno 1935 - Anno XIII

Il direttore: ARISTIDE ZENGARINI.

(4499)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*.

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.